



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 25/05/2012
nr. 0003675
Classifica I.6.4.Fasc. 59
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Francesca Barraciu
- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n. 825/A sulla dismissione di arredi, attrezzature e corredo in dotazione all'Unità operativa di ostetricia e ginecologia del San Camillo di Sorgono e sul servizio di vigilanza in essere presso l'ospedale. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1024 del 15 maggio 2012 inviati dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



Inviata dall'Ufficio di Gabinetto della
Presidenza, con PEC, in data 25.05.2012

SA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PC -
Nuova -



L'Assessore

Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Igiene, Sanità e Assistenza Sociale
Prot. Uscita del 15/05/2012
nr. 0001024
Classifica I.6.4
12-00-00



Cagliari

1724
1781

➤ Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto

Sede

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 825/A (Barracchiu) sulla dismissione di arredi, attrezzature e corredo in dotazione all'Unità operativa di ostetricia e ginecologia del San Camillo di Sorgono e sul servizio di vigilanza in essere presso l'Ospedale.

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, sulla base degli accertamenti effettuati presso la Direzione Generale della ASL n. 3 di Nuoro, si rappresenta quanto segue.

L'Onorevole Interrogante chiede di conoscere come si siano svolti in dettaglio i fatti relativi ad una presunta dismissione di arredi in dotazione all'Unità operativa di ostetricia e ginecologia del San Camillo nei giorni 24, 25 e 26 Febbraio 2012. Premesso che, contrariamente a quanto asserito dall'Interrogante, non risultano "gettati via" arredi e attrezzature in dotazione all'ex Reparto di Ostetricia e Ginecologia, si rende necessario precisare che nei giorni 24, 25, 26 febbraio 2012 non risulta effettuato alcuno sgombero, mentre nei giorni 17, 18 e 19 Febbraio 2012 sono state svolte le seguenti attività:

- a) presso il 2° piano del P.O. San Camillo ove sono ubicati l'ambulatorio di Ostetricia e Ginecologia ed anche il D.H. Oncologico, sono stati effettuati interventi di tinteggiatura alle pareti e pulizia straordinaria;
- b) sono stati individuati e sistemati nel cortile esterno del Presidio tutti i materiali fuori uso, ubicati nel seminterrato, in modo da procedere agli interventi necessari e funzionali alla riorganizzazione degli spazi. Riguardo ai beni inventariati come fuori uso, si è poi provveduto a inoltrare regolare richiesta di rimozione dall'inventario. Si è disposto, altresì, il ritiro degli stessi materiali attraverso la Ditta specializzata che gestisce il servizio di smaltimento.
- c) si è proceduto all'allestimento, presso i locali del seminterrato, degli spogliatoi per il personale, al ricavo di spazi idonei per i rifiuti speciali e alla pulizia dei locali.

L'interrogante chiede di conoscere se il Direttore Sanitario e il Responsabile dell'Unità operativa fossero a conoscenza delle operazioni di sgombero e dismissione di arredi, attrezzature e corredo. Premesso che non esistono corredi in dotazione alla ASL di Nuoro in quanto la stessa si avvale del servizio esternalizzato per il noleggio della biancheria e delle divise del personale dipendente, si informa l'Onorevole Interrogante che i succitati interventi rientravano nell'ambito delle attività di riorganizzazione funzionale e redistribuzione degli spazi dei Servizi ospedalieri e territoriali di Sorgono, disposti dal Direttore Generale con nota prot. n.20059 del 30.12.2011 ai fini della razionalizzazione dei costi e soprattutto ai fini dell'erogazione di Servizi più adeguati in tema di sicurezza e di continuità delle cure.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Si precisa, inoltre, che gli interventi sono stati effettuati a seguito del sopralluogo svoltosi in data 15 febbraio 2012 dal Direttore Sanitario e dal Direttore dell'Ospedale di Rete. Il Direttore Sanitario del P.O. San Camillo non solo, dunque, è stato regolarmente informato, ma risulta espressamente individuato quale Responsabile del Procedimento della riorganizzazione degli spazi con la citata nota della Direzione Generale prot. n.20059 del 30.12.2011. A sua volta, la Responsabile Amministrativa del P.O. San Camillo ha agito in esecuzione delle disposizioni di servizio sopracitate e nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti. Mentre, lo stesso Responsabile dell'UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia ha richiesto agli uffici competenti, in data 16 febbraio 2012, la dismissione di alcune apparecchiature ormai in disuso, tra le quali un vecchio apparecchio ecografico in disuso da molto tempo; il medesimo Responsabile, successivamente agli interventi di tinteggiatura e pulizia, ha effettuato le dovute verifiche sui beni in dotazione all'U.O.

Per quanto riguarda il presunto "viavai" nel cortile del Presidio non risulta alla Direzione Generale dell'Azienda l'avvenuta intrusione da parte di persone estranee, né tantomeno di appropriazione di beni da parte di ignoti;

L'onorevole Interrogante chiede inoltre di conoscere se sia stata convocata "l'apposita Commissione" per la dismissione di patrimonio. Si precisa, al riguardo, che le procedure di dismissione dall'inventario dei beni in atto presso la ASL di Nuoro non prevedono l'intervento di alcuna Commissione. I beni inventariati che sono usurati e non più utilizzabili, ad eccezione delle attrezzature elettrodo medicali, vengono rimossi dall'inventario attraverso la cancellazione e successivamente smaltiti. Pertanto non esistono, proprio perché non previsti, i verbali di valutazione circa lo stato dei beni. In data 16.02.2012 è stata effettuata una richiesta di rimozione dall'inventario di beni non più utilizzati nel P.O. San Camillo, da lungo tempo depositati nell'area del seminterrato dello stesso Presidio, che non riguardano però l'ex reparto di Ostetricia e Ginecologia.

Infine, per quanto riguarda il quesito relativo alla sorveglianza del San Camillo, si informa l'Interrogante che la stessa è costantemente garantita dalle videocamere dislocate all'esterno, dal servizio portierato durante il giorno e dalle guardie giurate durante la notte. Non risulta essere stati rilevati rapporti su presunte irregolarità verificatesi nei giorni 24-25 e 26 Febbraio 2012.

L'Assessore

Simona De Francisci

O.F.